

Bollo € 16,00

Spett.le  
**COMUNE DI MAGLIE**  
 Ufficio Patrimonio  
MAGLIE

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI ASSEGNAZIONE DI SUOLI EDIFICATORI RICADENTI  
 ALL'INTERNO DEL P.E.E.P.**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,

tel. \_\_\_\_\_, cellulare \_\_\_\_\_, email/pec \_\_\_\_\_,

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare al Bando indetto da codesto Comune per ottenere l'assegnazione, in proprietà, di un lotto edificatorio per la realizzazione per sé e per il proprio nucleo familiare di un alloggio del tipo di edilizia residenziale pubblica.

A tal fine, avendo preso conoscenza del Bando, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

**(N.B. Barrare le caselle che interessano)**

- di essere cittadino italiano;
- di essere cittadino della Comunità Europea (specificare lo Stato) \_\_\_\_\_;
- di essere cittadino straniero extracomunitario proveniente da (specificare lo Stato)

\_\_\_\_\_ titolare di carta di soggiorno o regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

- di essere residente nel Comune di Maglie;
- di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ e di prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Maglie;

- di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ e di essere destinato a prestare servizio presso il seguente nuovo insediamento produttivo sito nel Comune di Maglie entro il \_\_\_\_\_;
- di essere lavoratore emigrato all'estero;
- di non essere titolare, unitamente al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, ubicato in qualsiasi località del territorio italiano;
- di non aver già ottenuto, unitamente al proprio nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o con l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- di aver percepito, egli stesso ed il suo nucleo familiare un reddito imponibile complessivo di € \_\_\_\_\_, relativo all'ultima dichiarazione fiscale 2024 (redditi 2023), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale sono stati computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento;  
*Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%; l'importo deve essere sommato ad eventuali redditi diversi (lavoro autonomo - fabbricati - terreni - ecc.);*
- di non aver ceduto in tutto o in parte, unitamente al proprio nucleo familiare, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
- di abitare attualmente in un alloggio ubicato a \_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_ composta da n. \_\_\_\_\_ vani (escluso cucina e servizi) di superficie utile (riferito solo all'alloggio) di mq. \_\_\_\_\_, a titolo di:
- locazione
  - proprietà
- che il nucleo familiare del sottoscritto per il quale è richiesta l'assegnazione, è quello riportato nella scheda allegata con l'indicazione per ciascun componente del reddito percepito nell'anno 2023, specificando che i componenti per i quali non vengono indicati redditi non hanno percepito nulla per l'anno di riferimento.

Inoltre chiede l'attribuzione dei seguenti punteggi (**porre una crocetta nella casella per il quale si richiede il punteggio**):

A1) REDDITO del nucleo familiare, determinato con le modalità dell'art. 21 L. n. 457/78, non superiore ai seguenti limiti:

- inferiore ad una pensione sociale (fino a € 6.085,43 annui) .....(punti 4)
- inferiore ad una pensione minima INPS (fino a € 6.829,94 annui).....(punti 3)
- inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (fino a 12.915,37 anni) .....(punti 2)

A2) NUCLEO FAMILIARE composto:

- da tre a quattro unità .....(punti 1)
- da cinque a sei unità .....(punti 2)

da sette ed oltre .....(punti 3)

A3) MINORI A CARICO:

un componente con uno o più minori a carico .....(punti 2)

A4) ANZIANITA' RICHIEDENTE:

richiedenti che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia anche con eventuali minori a carico .....(punti 1)

A5) GIOVANI COPPIE/FAMIGLIE IN COSTITUZIONE:

famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni dalla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima della stipula della convenzione di assegnazione del lotto.....(punti 1)

N.B.: Tale punteggio è attribuibile:

- a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
- b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

A6) DISABILI:

presenza di disabili nel nucleo familiare .....(punti 3)  
Ai fini dell'applicazione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento;

A7) EMIGRATI E PROFUGHI:

nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi .....(punti 1)

A8) PENDOLARI:

Richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza: .....(punti 1)

N.B.: Tale punteggio viene attribuito limitatamente a chi lavora nel Comune di Maglie.

A9) LOCALI ADIBITI IMPROPRIAMENTE AD ALLOGGIO <sup>(1)</sup>:

richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in locali impropriamente adibiti ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori, pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale.....(punti 4)

N.B.: La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da

abbandono di alloggio a seguito di calamità o imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

A10) LOCALI ANTIGIENICI <sup>(1)</sup>:

- richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministero della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione. ....(punti 2)

- (1) Il punteggio di cui alle lettere A9) e A10) non viene riconosciuto quanto trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazioni o antigenici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

A11) COABITAZIONE:

- richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data dal bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità. ....(punti 2)

N.B.: La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

A12) ALLOGGI SOPRAFFOLLATI:

Richiedenti che abitino, alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall'art. 10 c. 2 del L.R. n. 10/2014:

- oltre due persone in più ..... (punti 1)  
 oltre tre persone in più .....(punti 2)

A13) ALLOGGI DI SERVIZIO DA RILASCIARE:

- richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo.....(punti 1)

A14) ALLOGGI DA RILASCIARE PER ORDINANZE O ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITA' COMPETENTI:

- richiedenti che debbono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultante da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando .....(punti 6)

A15) ALLOGGI DA RILASCIARE PER PROVVEDIMENTO ESECUTIVO DI SFRATTO ED ALTRI PROVVEDIMENTI:

- richiedenti che abitino in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. ....(punti 6)

N.B.: Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.

**A16) CANONE LOCATIVO:**

- richiedenti che abitino in alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 del L.R. n. 10/2014 .....(punti 1)

**ATTENZIONE:**

1. Non sono cumulabili i punteggi:
  - A9) con A)10);
  - A14 con A15);
  - A14) e A15) con A9), A10), A11), A12) e A13)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria o comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda, nei termini e con le modalità che saranno indicate.

Il sottoscritto si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata.

Chiede poi che tutte le comunicazioni che lo riguardano, siano effettuate mediante uno dei seguenti metodi:

- Indirizzo postale: \_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione scritta all'Ufficio Patrimonio del Comune di Maglie.

La documentazione allegata alla domanda è quella di seguito contrassegnata.

Data \_\_\_\_\_

Firma\*  
\_\_\_\_\_

(\* ) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 comma 3° del D.P.R. 445/2000, allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA** (indicare i documenti allegati alla presente domanda, apponendo una crocetta sul quadratino corrispondente):

stato di famiglia del richiedente\*

\*autocertificazione di stato di famiglia.

*per coloro che svolgono nel comune, l'attività lavorativa esclusiva o principale:*

dichiarazione del datore di lavoro da cui risulti il luogo e il tipo di lavoro svolto dal richiedente; (Il richiedente deve far attestare sul retro l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio);

*Se nel nucleo familiare fanno parte il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado, e persone che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione:*

stato di famiglia del richiedente da cui risulti la convivenza da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando;

certificati storici anagrafici delle vicende domiciliari, del richiedente e del convivente;

per il cittadino straniero: dichiarazione consolare attestante l'esistenza delle condizioni di reciprocità con lo Stato Italiano (tale dichiarazione non è necessaria se trattasi di cittadino appartenente ad uno Stato della Comunità Europea);

mod. C.U.D., 740, 730 ecc. (con eventuale ricevuta di avvenuta consegna o spedizione) di tutti i componenti il nucleo familiare.

#### **DOCUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ED ALTRI EVENTUALI**

certificato di matrimonio;

certificato storico anagrafico delle vicende domiciliari del richiedente;

certificato storico anagrafico delle vicende domiciliari di ciascun nucleo coabitante con il richiedente;

attestato dell'ufficio tecnico comunale o dell'ufficio igiene dal quale risultino le caratteristiche dell'alloggio, richieste per l'attribuzione del punteggio (improprietà, antigienicità, precarietà, sovraffollamento dell'alloggio, locali procurati a titolo precario);

dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima della stipula della convenzione di assegnazione del lotto;

attestato del medico provinciale comprovante lo stato di menomazione, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a due terzi;

certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza;

attestato rilasciato dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo;

provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;

- provvedimento esecutivo di sfratto;
- stato di famiglia dei nuclei coabitanti con il richiedente;
- provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.;
- contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente determinato come previsto nel bando;
- altro: \_\_\_\_\_
- altro: \_\_\_\_\_
- altro: \_\_\_\_\_

- N.B.:** - Gli interessati possono avvalersi delle semplificazioni introdotte dal D.P.R. n. 445/2000 (Autocertificazione).
- Tutta la documentazione deve essere prodotta:
    - a. in originale;
    - b. in copia, secondo la normativa vigente;
    - c. con autocertificazione per quanto previsto dalla normativa vigente;

La valutazione del punteggio sarà fatta sulla scorta dei documenti presentati con la domanda. Per le autocertificazioni l'ufficio si riserva di procedere agli accertamenti secondo quanto previsto dal menzionato D.P.R. n. 445/2000.

Data \_\_\_\_\_

Firma\*

\_\_\_\_\_

(\*) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 comma 3° del D.P.R. 445/2000, allega fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità in caso di firma autografa.